

## **TESTO INTEGRATO**

### **CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DELLA QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE DEGLI UTENTI ADULTI E MINORI DISABILI ALL'INTEGRAZIONE DELLA RETTA SOCIALE DI INSERIMENTO IN PRESIDIO RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE.**

#### ***1. OGGETTO***

Con il presente documento si disciplinano i criteri di accesso e la quota di compartecipazione dei cittadini disabili, minori ed adulti, al costo dei servizi residenziali e semiresidenziali in riferimento alla quota sociale della retta stabilita, previa autorizzazione del progetto individuale da parte della competente Unità Valutativa (UMVD).

I criteri sopra citati risultano in rispondenza alle linee di intervento sancite all'art. 6 comma 4 della legge 328/2000 e all'art. 39 della L.R. 1/2004.

L'integrazione della retta è disposta a condizione che sussistano le necessarie risorse finanziarie nel Bilancio del Consorzio; ove le risorse disponibili non siano sufficienti a soddisfare integralmente tutte le domande presentate, verrà istituita una lista di attesa. La posizione delle domande in lista di attesa è legata alla valutazione del grado di complessità del situazione da parte della competente U.M.V.D., ai sensi della DGR 26-13680 del 29/03/2010 allegato A, punto 6.2.

#### ***2. DESTINATARI E CRITERI DI ACCESSO***

Le presenti disposizioni si applicano agli utenti disabili minori ed adulti in possesso dei seguenti requisiti:

- essere residenti nell'ambito territoriale dei comuni afferenti al C.S.S.M.;
- essere riconosciuti "invalidi civili" ai sensi della Legge 118/1971, con una percentuale uguale o superiore al 46 %;
- essere cittadini per i quali la competente U.M.V.D. abbia valutato l'inserimento in presidio residenziale o semiresidenziale quale risposta adeguata a specifici bisogni socio-sanitari, tramite la predisposizione di uno specifico progetto individualizzato;
- essere ospiti di strutture residenziali o semiresidenziali che presentino idonei requisiti strutturali ai sensi della DGR 230/97 nonché autorizzativi e di accreditamento ai sensi della DGR 25-12129 del 14/09/2009;
- per inserimenti residenziali: avere un valore ISEE socio-sanitario-residenze inferiore a € 38.000,00
- per inserimenti in presidi semiresidenziali: avere un valore ISEE socio-sanitario inferiore a € 38.000,00

Il superamento della soglia ISEE individuata dal presente documento oppure la mancata presentazione del modello ISEE comporta l'attribuzione del costo dell'intera quota sociale al beneficiario della prestazione di inserimento in presidio residenziale e semiresidenziale e non incide sul diritto all'accesso alla prestazione

#### ***3. CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL REDDITO***

Per definire l'entità della compartecipazione dell'utente al costo della retta viene valutata la situazione reddituale complessiva del solo richiedente - beneficiario della prestazione.

Il reddito complessivo comprende:

- Tutti i redditi risultanti dall'ultima dichiarazione presentata ai fini dell'imposta sui redditi delle persone fisiche;
- Tutte le indennità concesse a titolo di minorazione (invalidità civile, indennità di accompagnamento, indennità speciali per ciechi ventesimisti, indennità di comunicazione a favore di sordomuti, pensione sociale, rendite INAIL, pensione di reversibilità, ecc), compresi altri redditi non fiscalmente rilevanti;

I redditi da pensione vengono conteggiati nella misura percepita nell'anno in cui è presentata la domanda. Tutti gli altri redditi vengono conteggiati nella misura percepita nell'anno precedente a quello di presentazione della domanda.

#### **4. DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE PER L'ISTRUTTORIA**

Le persone interessate devono presentare annualmente, su apposita modulistica, domanda di integrazione retta in presidio residenziale/semiresidenziale all'Assistente Sociale territorialmente competente presso le rispettive sedi di servizio.

La modulistica è consultabile e scaricabile dal cittadino dal sito dell'Ente, pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente/ attività e procedimenti".

Alla domanda dovranno essere allegati:

- Modello OBIS M rilasciato dall'INPS e/o modello corrispondente rilasciato da altro Ente pagatore per l'anno in corso, comprensivi di tutti i redditi esenti ai fini fiscali (invalidità civile, indennità di accompagnamento, pensione sociale, rendite INAIL, ecc..).
- Modello CUD, 730, UNICO in caso di redditi assoggettati all'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- per inserimenti in presidi residenziali: Modello ISEE socio sanitario-residenze, in corso di validità;
- per inserimenti semiresidenziali: Modello ISEE socio sanitario, in corso di validità;

I termini di presentazione della richiesta di rinnovo dei contributi di cui al presente documento sono fissati entro il 31 dicembre dell'anno antecedente, mentre la documentazione economica deve essere presentata entro il 31 luglio dell'anno cui fa riferimento l'istanza. La situazione economica dichiarata ha validità annuale. Eventuali variazioni positive/negative superiori ad 1/5 nella consistenza reddituale e/o patrimoniale subentrate durante la fruizione della prestazione, devono essere autocertificate dal beneficiario della prestazione medesima al C.S.S.M. entro 30 giorni dalla data delle suddette variazioni.

#### **5. VALIDITA' DELLA SITUAZIONE ECONOMICA DICHIARATA**

La situazione economica dichiarata ha validità annuale.

Eventuali variazioni positive/negative superiori ad 1/5 nella consistenza reddituale subentrate durante la fruizione della prestazione devono essere autocertificate dal beneficiario della prestazione medesima al C.S.S.M., entro trenta giorni dalla data delle suddette variazioni.

In attuazione delle disposizioni di cui all' art. 71 del DPR 445/2000 (T.U. delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa) il C.S.S.M. può effettuare controlli sulle dichiarazioni presentate dai beneficiari della prestazione.

#### **6. MODALITA' DI CALCOLO DELLA QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE DELL'UTENTE ALLA QUOTA SOCIALE DELLA RETTA DI INSERIMENTO IN PRESIDIO RESIDENZIALE**

La quota di compartecipazione giornaliera al costo della retta di inserimento in presidio residenziale è determinata sulla base del reddito del cittadino, secondo le seguenti due modalità.

A) **In presenza di soli redditi derivanti da PENSIONE DI INVALIDITA' CIVILE e/o ACCOMPAGNAMENTO**, la quota di compartecipazione dell'utente si determina come di seguito:

<b>REDDITO INDIVIDUALE</b>	<b>QUOTA GIORNALIERA DI COMPARTECIPAZIONE UTENTE</b>
<b>con INDENNITA' DI ACCOMPAGNAMENTO e PENSIONE DI INVALIDITA'</b>	<b>23,00 €</b>
<b>con SOLO ACCOMPAGNAMENTO</b>	<b>15,00 €</b>
<b>con SOLA PENSIONE DI INVALIDITA'</b>	<b>8,00 €</b>

B) **In presenza di altri redditi** oltre a quelli derivanti da PENSIONE di INVALIDITA' CIVILE / ACCOMPAGNAMENTO, la quota di compartecipazione dell'utente si determina come di seguito:

<b>quota giornaliera determinata secondo la tabella di cui al punto A)</b> <b>+ altri redditi mensili / 30 = QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE UTENTE</b>
---

C) **In presenza di altri redditi diversi** da quelli derivanti da PENSIONE di INVALIDITA' CIVILE / ACCOMPAGNAMENTO, la quota di compartecipazione dell'utente si determina come di seguito:

<b>Redditi annuali compresa la tredicesima/365 - € 3,29 (quota per spese personali) = QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE UTENTE</b>
---

La quota di contribuzione giornaliera in caso di soli redditi derivanti da indennità percepite a titolo di minorazione e determinata secondo le modalità sopra descritte, potrà essere annualmente rivista con deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

Qualora, successivamente all'attivazione dell'integrazione retta, al beneficiario della stessa venga corrisposta retroattivamente l'indennità di accompagnamento o altre provvidenze legate alla minorazione, il soggetto dovrà provvedere, nei limiti delle indennità riconosciute, a restituire al Consorzio quanto percepito a titolo di integrazione retta.

## **7. MODALITA' DI CALCOLO DELLA QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE DELL'UTENTE ALLA QUOTA SOCIALE DELLA RETTA DI INSERIMENTO IN PRESIDIO SEMIRESIDENZIALE**

La quota di compartecipazione al costo della retta di inserimento in presidio semiresidenziale è determinata sulla base del reddito del cittadino e in base al tipo di frequenza (giornaliera o mezza giornata), secondo le seguenti due modalità.

**A) FREQUENZA “GIORNATA INTERA”**

Per frequenza “giornata intera” si intende la presenza al centro diurno indicativamente durante la fascia oraria dalle ore 09.00 alle ore 16.30.

<b>QUOTA UTENTE GIORNATA INTERA</b>	<b>con INDENNITA' di ACCOMPAGNAMENTO e PENSIONE di INVALIDITA'</b>	<b>con SOLO ACCOMPAGNAMENTO</b>	<b>Con SOLA PENSIONE di INVALIDITA'</b>
<b>con PASTO e TRASPORTO</b>	<b>€ 11,00</b>	<b>7,00 €</b>	<b>4,00 €</b>
<b>in caso di ASSENZA con pasto e trasporto</b>	<b>€ 8,00</b>	<b>6,00 €</b>	<b>3,00 €</b>
<b>Inserimento con SOLO TRASPORTO</b>	<b>5,00 €</b>	<b>2,50 €</b>	<b>1,00 €</b>
<b>in caso di ASSENZA con solo trasporto</b>	<b>3,60 €</b>	<b>2,10 €</b>	<b>0,75 €</b>
<b>Inserimento con SOLO PASTO</b>	<b>6,00 €</b>	<b>3,00 €</b>	<b>2,00 €</b>
<b>in caso di ASSENZA con solo pasto</b>	<b>4,40 €</b>	<b>2,60 €</b>	<b>1,50 €</b>
<b>Inserimento SENZA PASTO E TRASPORTO</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>
<b>in caso di ASSENZA senza pasto e trasporto</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>

**B) FREQUENZA “MEZZA GIORNATA”**

Per frequenza “mezza giornata” si intende la presenza al centro diurno durante la mattina o il pomeriggio, indicativamente nella fascia orario dalle ore 09.00 alle ore 13.00 o dalle ore 13.00 alle ore 16.30 con possibilità di consumare il pasto.

<b>QUOTA UTENTE MEZZA GIORNATA</b>	<b>con INDENNITA' di ACCOMPAGNAMENTO e PENSIONE di INVALIDITA'</b>	<b>con SOLO ACCOMPAGNAMENTO</b>	<b>Con SOLA PENSIONE di INVALIDITA'</b>
<b>con PASTO e un TRASPORTO</b>	<b>8,50 €</b>	<b>5,40 €</b>	<b>3,10 €</b>
<b>in caso di ASSENZA con pasto e un trasporto</b>	<b>6,20 €</b>	<b>4,60 €</b>	<b>2,30 €</b>
<b>Inserimento con SOLO un TRASPORTO</b>	<b>2,50 €</b>	<b>1,25 €</b>	<b>0,50 €</b>
<b>in caso di ASSENZA</b>	<b>1,80 €</b>	<b>1,00 €</b>	<b>0,40</b>
<b>INSERIMENTO CON SOLO PASTO</b>	<b>6,00 €</b>	<b>3,00 €</b>	<b>2,00 €</b>
<b>in caso di ASSENZA</b>	<b>4,40 €</b>	<b>2,60 €</b>	<b>1,50 €</b>
<b>INSERIMENTO SENZA PASTO E TRASPORTO</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>
<b>in caso di ASSENZA</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>

E' possibile essere esonerati dalla contribuzione in caso di assenza debitamente giustificata ed eventualmente documentata. Nello specifico, in caso di assenza per motivi di salute il cittadino può produrre certificato medico da consegnare, entro la fine del mese, agli uffici amministrativi del Consorzio. L'esonero dalla contribuzione avviene anche nei seguenti casi: lutto in famiglia, limitatamente a giorni 3 dal decesso del familiare oppure progetti di sollievo (autorizzati dalla competente U.M.V.D.) presso strutture residenziali per tutta la durata dell'inserimento.

Il presente regolamento non si applica alle persone che non utilizzano pasto e trasporto, e che per tanto non sono tenute alla compartecipazione al costo del servizio

## **8. *TERMINE DEL PROCEDIMENTO***

Il procedimento deve concludersi entro trenta giorni dalla data di protocollo della domanda completa.

## **9. *SITUAZIONI PARTICOLARI***

Nel caso in cui, a seguito dell'ingresso dell'assistito in presidio residenziale o semiresidenziale, sorgano difficoltà economiche tali da non consentire al familiare di vivere autonomamente, con particolare riferimento ai nuclei monoreddito, con presenza di figli minori, di genitori anziani o di altri familiari riconosciuti disabili ai sensi della Legge 104/92, il Consorzio prevede un apposito piano di intervento predisposto dall'Assistente Sociale territorialmente competente che consenta al beneficiario di far fronte ai propri obblighi assistenziali. In dette circostanze, il reddito dell'assistito che viene inserito in struttura, deve essere lasciato a disposizione del coniuge o del familiare convivente nella misura definita dal progetto redatto dall'Assistente Sociale.

In ogni caso l'assistito ricoverato concorre al pagamento della retta sociale almeno con le indennità concesse a titolo di minorazione.

Potranno venire prese in considerazione eventuali situazioni di particolare gravità segnalate dall'Assistente Sociale e debitamente documentate, anche in deroga a quanto previsto dal presente documento, previa valutazione del Responsabile di servizio e conseguente decisione del Direttore.

## **10. *DISPOSIZIONI TRANSITORIE***

In ottemperanza alle disposizioni della Regione Piemonte in materia di accesso alle prestazioni socio sanitarie, con particolare riferimento alla D.G.R. n. 18-881 del 12/01/2015 che istituisce il valore soglia di ISEE pari a € 38.000,00 ed ai successivi atti di proroga, il C.S.S.M. richiede al cittadino, ai fini della verifica di detto requisito di accesso, la presentazione di un modello ISEE socio sanitario- residenze (per inserimenti residenziali) o ISEE socio-sanitario (per inserimenti semiresidenziali) in corso di validità.

Qualora, in casi eccezionali e debitamente documentati dall'Assistente Sociale competente, il cittadino non sia nelle condizioni di attivarsi personalmente per il rilascio di detta certificazione e non ci siano persone titolate a procedere in sua vece (familiari, amministratore di sostegno, tutore....), è possibile andare in deroga alle indicazioni contenute nel presente documento per un periodo non superiore ad un anno, entro il quale l'interessato dovrà provvedere alla presentazione del modello ISEE, pena il decadere dal beneficio.

Nel caso in cui, dalla successiva acquisizione di detto documento emerga un valore ISEE superiore al limite di € 38.000,00, lo stesso dovrà provvedere nei limiti delle indennità riconosciute, a restituire al Consorzio quanto percepito a titolo di integrazione retta.